**Nota stampa**

**INCONTRO CON ARMANDO SIRI, SOTTOSEGRETARIO AL MIT**

Roma, 21 febbraio 2018 – Non solo infrastrutture. Si è parlato di Tav ma anche di fisco e di politica industriale nell’incontro con Armando Siri, sottosegretario al MIT, organizzato ieri dalla società Cattaneo Zanetto &Co, a cui ha partecipato il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla.

Durante la riunione riservata, il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti ha ribadito la tenuta del governo e del contratto sottoscritto con gli elettori, che costituisce il perno dell’azione della maggioranza. Questo, in vista anche delle prossime **Europee di maggio 2019**: il voto europeo, a detta dell’esponente leghista, rappresenta un’occasione storica per incidere nelle scelte comunitarie in modo forte e per costruire un’Europa diversa da quella attuale.

**Siri e Cuzzilla hanno poi avuto modo di confrontarsi sul tema delle grandi opere**. Sul punto, il presidente dei manager ha affermato: «L’incertezza degli investimenti sui progetti industriali chiave del Paese sta causando danni solo in parte calcolabili. È bene che la componente del governo che è più sensibile alla questione industriale alzi la propria voce per consentire la conclusione dei progetti strategici, a partire dalla Tav».

**«Ci aspettiamo che vengano prese senza ulteriori indugi le decisioni sugli investimenti da fare e che vengano avviati i bandi e gli appalti connessi. Il Paese non si può fermare a causa dei tentennamenti della situazione politica», ha chiarito Cuzzilla.**

Il sottosegretario Siri ha assicurato l’impegno dell’area leghista ad assumere presto una posizione condivisa in merito a **Tav** e alle altre questioni strategiche. Ha quindi offerto una panoramica tecnica sulle **questioni fiscali** e sul decreto semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione che è stato pubblicato in Gazzetta lo scorso 12 febbraio.

Da ultimo, il presidente Cuzzilla ha avuto modo di portare all’attenzione del senatore il tema delle **aziende partecipate dallo Stato**, raccomandando di dare sostegno a investimenti e sviluppo.